



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIVISIONE PRODOTTI

SETTORE DIDATTICA

E SERVIZI AGLI STUDENTI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC

Tel. 0161 261506 Fax 0161 211369

ordinamenti.didattici@uniupo.it

Decreto Rettorale

Titolo III classe 2

***OGGETTO: Decreto di emanazione dei regolamenti didattici dei corsi di studio - Scuola di Medicina – Dipartimento di Scienze della Salute e Medicina Traslazionale***

#### IL RETTORE

**VISTA** la Legge 19 novembre 1990, n. 341 recante “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;

**VISTA** la Legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica;

**VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, pubblicato nella G.U. n. 266 del 12 novembre 2004, recante Modifiche al D.M. 3 novembre 1999, n. 509;

**VISTO** il D.M. 16 marzo 2007 di determinazione delle classi dei corsi di laurea, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270.

**VISTO** il D.M. 16 marzo 2007 di determinazione delle classi dei corsi di laurea magistrale, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270.

**VISTO** il D.M. 8 gennaio 2009 di determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie;

**VISTO** il D.M. 19 febbraio 2009 di determinazione delle classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

**ESAMINATO** il D.M. 7 gennaio 2019 n. 6 di Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;

**PRESO ATTO** dei documenti ANVUR relativi alle Linee Guida per l’Accreditamento Periodico;

**VISTO** lo Statuto dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale;

**VISTO** il Regolamento Didattico d’Ateneo;

**VISTA** la delibera del Senato Accademico n. 3/2018/5.3 del 9 aprile 2018 di approvazione di uno schema tipo di Regolamento dei Corsi di Laurea a Laurea Magistrale;

**ESAMINATA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 5/2020/5.4 del 10 giugno 2020 di approvazione del Regolamento didattico di Infermieristica per l’anno 2020

**ESAMINATE** le delibere del Consiglio di Dipartimento svolto per via telematica di Scienze della Salute del 16 luglio 2020/2021 n. 7/2020/6.2.1.1 di approvazione del Regolamento didattico del corso di Laurea Magistrale in Medical Biotechnologies per il 2020 e n. 7/2020/6.3.4 di approvazione del regolamento didattico del corso di Laurea in Biotecnologie per l’anno 2020/2021

**ESAMINATA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Traslazionale n. 5/2020/5.2.1 del 10 giugno 2020 di approvazione della modifica degli articoli relativi alle propedeuticità e riguardanti il calcolo del punteggio della prova finale del Regolamento didattico della Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia deliberate dal Consiglio di Corsi di Studio in data 20 febbraio 2020 per l’anno 2020 e coorti precedenti

**VISTO** il parere espresso da Presidio di Qualità con nota protocollo 99914 del 21 settembre 2020;



**PRESO ATTO** del parere positivo espresso dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 12/2020/5.2 del 25 settembre 2020;

**VISTA** la delibera del Senato Accademico n 9/2020/5.2 del 2 novembre 2020 di approvazione dell'emanazione dei regolamenti in oggetto

**VALUTATO** ogni opportuno elemento;

## DECRETA

1. Sono emanati i seguenti regolamenti dei corsi di studio della Scuola di Medicina per l'anno accademico 2020/2021:
  - a. Corso di Laurea in **Infermieristica** (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) – Classe delle professioni sanitarie infermieristiche e Professione sanitaria ostetrica L/SNT-1;
  - b. Corso di Laurea Magistrale in **Medical Biotechnology**– Classe delle Lauree Magistrali in Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LM-9;
  - c. Corso di Laurea in **Biotechnologie** – Classe delle Lauree in Biotecnologie L-2
2. Si approva la modifica degli articoli relativi alle propedeuticità e riguardanti il calcolo del punteggio della prova finale del Regolamento didattico della Laura magistrale a ciclo unico in **Medicina e Chirurgia** formulati come segue:

### **Art. 39 Valutazione della prova finale (coorti a.a. 2018/2019 e precedenti)**

La Commissione per l'Esame di Laurea consta normalmente di 11 membri, nominati dal Presidente della Scuola di Medicina. Il numero dei membri la Commissione può, solo in caso di motivi di forza maggiore, anche essere inferiore a 11 ma in ogni caso mai inferiore a 7.

Membri della Commissione possono essere tutti i docenti dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina, nonché i docenti del "Corso di Laurea" esterni ai Dipartimenti della Scuola di Medicina. La nomina dei membri della Commissione è a carico del Presidente della Scuola di Medicina. Il presidente della Commissione è di norma il Presidente della Scuola di Medicina; in caso di suo impedimento presiede la Commissione il Presidente del Consiglio di corso; in caso di impedimento di quest'ultimo le funzioni di presidente sono svolte dal membro della commissione più anziano in ruolo. Fanno parte della Commissione i relatori delle tesi dei candidati iscritti, nonché i docenti che la Presidenza identifica come correlatori e che hanno il compito di porre domande ai candidati. Di norma i correlatori appartengono a Settori Scientifico-Disciplinari diversi da quello dei Relatori.

Nel caso in cui la tesi sia stata svolta in strutture esterne all'Università (ad esempio reparti ospedalieri) o in altre Università, è facoltà della Presidenza del Corso di Laurea invitare alla seduta coloro che hanno seguito come tutori esterni la stesura della tesi, i quali potranno prendere la parola ma non parteciperanno ai lavori della Commissione. La redazione della tesi può essere in lingua inglese. L'eventuale discussione della tesi in lingua inglese deve essere preventivamente approvata dalla Commissione di Laurea.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media non ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
- b) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di presentazione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai commissari (fino ad un massimo di 7 punti).

In particolare, ogni commissario ha a disposizione da 0 a 4 punti, in numeri interi, per giudicare su:

- ✓ qualità e rispetto della durata complessiva prevista della presentazione (10 minuti)
- ✓ chiarezza espositiva (es. proprietà di linguaggio)
- ✓ correttezza dell'approccio metodologico



- ✓ capacità di rispondere alle domande della Commissione
- c) i punti attribuiti per la durata degli studi (da 0 a 4 punti); in particolare, sono attribuiti 4 punti per gli studenti che si laureano in 6 anni nelle sessioni di luglio e di ottobre, 3 punti per quelli che si laureano nella sessione di marzo, 1 punto per quelli che si laureano in 7 anni, 0 punti per quelli che si laureano in un periodo superiore a 7 anni;
- d) i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0.1 punto per lode);
- e) i punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale o in soggiorni all'estero. In particolare, agli studenti che hanno svolto esperienza "free mover" sono riconosciuti 1 punto fino a 2 mesi (almeno 3 settimane) e 2 punti per periodi superiori a 2 mesi; agli studenti che hanno partecipato al programma ERASMUS sono riconosciuti 3 punti.
- f) i punti per la partecipazione attiva ad attività di ricerca evincibile dalla presenza del nome del candidato su pubblicazioni a stampa (0.1 punti per *abstracts* e lavori pubblicati su riviste non recensite e 0.5 punti per lavori pubblicati su riviste recensite)
- g) i 5 punti per il completamento del Percorso di Eccellenza.

Il risultato ottenuto dallo Studente al Progress Test è equiparato a una lode, se uguale o superiore al risultato medio ottenuto dagli studenti di quell'anno di corso.

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - f" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. Il decimale 5 è arrotondato al numero intero più alto.

La lode può essere attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale uguale o superiore a 113.

Ai fini del calcolo del voto di laurea la somma dei punti da c) a g) non potrà comunque superare il valore di 7.

La menzione onorevole può essere attribuita, con parere unanime della Commissione, ai Candidati che abbiano ottenuto, nel corso dei loro studi, 15 o più lodi, e/o ai Candidati che abbiano ottenuto una valutazione totale uguale o superiore a 120 (per tale calcolo non è da considerare il vincolo di 7 punti da c) a g)).

Durante l'Esame di Laurea ogni candidato ha a disposizione non più di 10 minuti per presentare oralmente, e avvalendosi di sussidi informatici e immagini, la propria tesi.

Il Candidato ha, inoltre, l'obbligo di far pervenire all'Ufficio Supporto Gestione della Didattica, preferibilmente via posta elettronica, al più tardi 5 giorni prima della Seduta di Laurea, un riassunto dei contenuti della Tesi, strutturato nelle seguenti parti:

- ✓ *Razionale dello studio*
- ✓ *Materiali e Metodi*
- ✓ *Risultati*
- ✓ *Conclusioni*

\*\*\*

### **Art. 37 Modalità di svolgimento della prova finale (coorti dall' a.a. 2019/2020)**

La prova finale consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale e redatta dal candidato su un tema precedentemente affidato dal relatore, docente della disciplina di tesi; la dissertazione della tesi avviene in presenza di una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento di afferenza del CdS e composta, in genere, da 11 membri (mai meno di 7).

Membri della Commissione possono essere tutti i docenti dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina, nonché i docenti del "Corso di Laurea" esterni ai Dipartimenti della Scuola di Medicina. La nomina dei membri della Commissione è a carico del Presidente della Scuola di Medicina. Il presidente della Commissione è di norma il Presidente della Scuola di Medicina; in caso di suo impedimento presiede la Commissione il Presidente del Consiglio di corso; in caso di



impedimento di quest'ultimo le funzioni di presidente sono svolte dal membro della commissione più anziano in ruolo. Fanno parte della Commissione i relatori delle tesi dei candidati iscritti, nonché i docenti che la Presidenza identifica come correlatori e che hanno il compito di porre domande ai candidati. Di norma i correlatori appartengono a Settori Scientifico-Disciplinari diversi da quello dei Relatori.

Nel caso in cui la tesi sia stata svolta in strutture esterne all'Università (ad esempio reparti ospedalieri) o in altre Università, è facoltà della Presidenza del Corso di Laurea invitare alla seduta coloro che hanno seguito come tutori esterni la stesura della tesi, i quali potranno prendere la parola ma non parteciperanno ai lavori della Commissione. La redazione della tesi può essere in lingua inglese. L'eventuale discussione della tesi in lingua inglese deve essere preventivamente approvata dalla Commissione di Laurea.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- h) la media non ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
- i) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di presentazione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai commissari (fino ad un massimo di 7 punti).  
In particolare, ogni commissario ha a disposizione da 0 a 4 punti, in numeri interi, per giudicare su:
  - ✓ qualità e rispetto della durata complessiva prevista della presentazione (10 minuti)
  - ✓ chiarezza espositiva (es. proprietà di linguaggio)
  - ✓ correttezza dell'approccio metodologico
  - ✓ capacità di rispondere alle domande della Commissione
- j) i punti attribuiti per la durata degli studi (da 0 a 4 punti); in particolare, sono attribuiti 4 punti per gli studenti che si laureano in 6 anni nelle sessioni di luglio e di ottobre, 3 punti per quelli che si laureano nella sessione di marzo, 1 punto per quelli che si laureano in 7 anni, 0 punti per quelli che si laureano in un periodo superiore a 7 anni;
- k) i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0.1 punto per lode);
- l) i punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale o in soggiorni all'estero. In particolare, agli studenti che hanno svolto esperienza "free mover" sono riconosciuti 1 punto fino a 2 mesi (almeno 3 settimane) e 2 punti per periodi superiori a 2 mesi; agli studenti che hanno partecipato al programma ERASMUS sono riconosciuti 3 punti.
- m) i punti per la partecipazione attiva ad attività di ricerca evincibile dalla presenza del nome del candidato su pubblicazioni a stampa (0.1 punti per *abstracts* e lavori pubblicati su riviste non recensite e 0.5 punti per lavori pubblicati su riviste recensite)
- n) i 5 punti per il completamento del Percorso di Eccellenza.

Il risultato ottenuto dallo Studente al Progress Test è equiparato a una lode, se uguale o superiore al risultato medio ottenuto dagli studenti di quell'anno di corso.

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - f" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. Il decimale 5 è arrotondato al numero intero più alto.

La lode può essere attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale uguale o superiore a 113.

Ai fini del calcolo del voto di laurea la somma dei punti da c) a g) non potrà comunque superare il valore di 7.

La menzione onorevole può essere attribuita, con parere unanime della Commissione, ai Candidati che abbiano ottenuto, nel corso dei loro studi, 15 o più lodi, e/o ai Candidati che abbiano ottenuto una valutazione totale uguale o superiore a 120 (per tale calcolo non è da considerare il vincolo di 7 punti da c) a g)).

Durante l'Esame di Laurea ogni candidato ha a disposizione non più di 10 minuti per presentare oralmente, e avvalendosi di sussidi informatici e immagini, la propria tesi.

Dopo la discussione, ogni commissario attribuisce un punteggio (da 0 a 3,5 punti), giudicando la qualità e rispetto della durata complessiva prevista della presentazione, la chiarezza espositiva, la correttezza dell'approccio metodologico, la capacità di rispondere alle domande della Commissione.



Il candidato ha, inoltre, l'obbligo di far pervenire ai docenti della Commissione, preferibilmente via posta elettronica, al più tardi 5 giorni prima della Seduta di Laurea, un riassunto dei contenuti della Tesi, strutturato nelle seguenti parti:

- ✓ *Razionale dello studio*
- ✓ *Materiali e Metodi*
- ✓ *Risultati*
- ✓ *Conclusioni*

### **Art. 33. Propedeuticità (coorti a.a. 2018/2019 e precedenti)**

Il "Corso di Laurea" prevede, ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento, una sequenzialità nello svolgimento degli esami con la definizione di blocchi, secondo il seguente schema:

- I° Blocco: Anatomia umana, Biochimica
- II° Blocco: Fisiologia umana, Immunologia e fondamenti di patologia, Metodologia e semeiotica medica
- III° Blocco Anatomia patologica sistematica, Farmacologia speciale, Patologia chirurgica, Patologia medica 1, Patologia medica 2
- IV Blocco CLINICHE SPECIALISTICHE (Scienze oncologiche, Scienze neurologiche, Dermatologia e venereologia, Malattie ORL e dell'apparato visivo, Malattie oro-maxillo-facciali, Ostetricia e ginecologia, Pediatria generale e specialistica, Clinica medica, Clinica chirurgica, Emergenze medico-chirurgiche).

Gli esami presenti in ciascun blocco possono essere sostenuti senza un ordine particolare ma tutti gli esami di un blocco devono essere sostenuti prima di passare agli esami del blocco successivo.

L'esame di Farmacologia generale è propedeutico all'esame di Farmacologia speciale; tale esame, che può essere sostenuto prima di aver superato gli esami del III° blocco, è propedeutico agli esami del IV° blocco.

L'esame di Chimica e propedeutica biochimica è propedeutico all'esame di Biochimica.

L'esame di Fisiologia umana è propedeutico all'esame di Metodologia e semeiotica medica.

L'esame di Fisica è propedeutico all'esame di Diagnostica per immagini.

La mancata osservanza delle norme sulla propedeuticità comporta l'annullamento dell'esame sostenuto. Considerato che la verifica del rispetto della propedeuticità viene effettuata al momento in cui si richiede un certificato degli esami sostenuti o nel momento in cui si richiede di sostenere l'Esame di Laurea, è responsabilità ed interesse dello studente il rispetto delle norme su riportate.

Le propedeuticità tra i Corsi integrati sono anche esposte nell'allegato C del presente Regolamento.

\*\*\*

### **Art. 18. Propedeuticità (coorti dall'a.a. 2019/2020)**

Il "Corso di Laurea" prevede, ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento, una sequenzialità nello svolgimento degli esami con la definizione di blocchi, secondo il seguente schema:

- I° Blocco: Anatomia umana, Biochimica
- II° Blocco: Fisiologia umana, Immunologia e fondamenti di patologia, Metodologia e semeiotica medica
- III° Blocco Anatomia patologica sistematica, Farmacologia speciale, Patologia chirurgica, Patologia medica 1, Patologia medica 2



- IV Blocco CLINICHE SPECIALISTICHE (Scienze oncologiche, Scienze neurologiche, Dermatologia e venereologia, Malattie ORL e dell'apparato visivo, Malattie oro-maxillo-facciali, Ostetricia e ginecologia, Pediatria generale e specialistica, Clinica medica, Clinica chirurgica, Emergenze medico-chirurgiche).

Gli esami presenti in ciascun blocco possono essere sostenuti senza un ordine particolare ma tutti gli esami di un blocco devono essere sostenuti prima di passare agli esami del blocco successivo.

L'esame di Farmacologia generale è propedeutico all'esame di Farmacologia speciale; tale esame, che può essere sostenuto prima di aver superato gli esami del III° blocco, è propedeutico agli esami del IV° blocco.

L'esame di Chimica e propedeutica biochimica è propedeutico all'esame di Biochimica.

L'esame di Fisiologia umana è propedeutico all'esame di Metodologia e semeiotica medica.

L'esame di Fisica è propedeutico all'esame di Diagnostica per immagini.

La mancata osservanza delle norme sulla propedeuticità comporta l'annullamento dell'esame sostenuto. Considerato che la verifica del rispetto della propedeuticità viene effettuata al momento in cui si richiede un certificato degli esami sostenuti o nel momento in cui si richiede di sostenere l'Esame di Laurea, è responsabilità ed interesse dello studente il rispetto delle norme su riportate.

3. Gli allegati relativi ai Regolamenti 2020/2021 sono estratti dal gestionale di organizzazione della didattica di Ateneo
4. La struttura didattica competente dovrà assicurare l'aggiornamento e l'adeguata pubblicità dei regolamenti del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia delle coorti precedenti
5. I regolamenti degli altri corsi afferenti alla Scuola di Medicina sono confermati secondo quanto decretato negli anni precedenti

IL RETTORE  
(*Prof. Gian Carlo Avanzi*)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii